

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA n° 8 del 24 GIUGNO 2020

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare **la difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione **della difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell' ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE:

La Regione FVG è attualmente interessata da una depressione con aria fresca e umida, proveniente dalla Polonia, che stazionerà sull'Austria per alcuni giorni e determinerà condizioni di instabilità, specialmente sui monti e nelle ore pomeridiane. Con l'inizio della prossima settimana il tempo dovrebbe stabilizzarsi con ulteriore aumento delle temperature.

Le previsioni meteorologiche sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per ulteriori informazioni su dati meteorologici puntuali è possibile consultare il sito Ersa al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrataobbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi effettuati il 22/06/2020)

Le piante di actinidia di entrambe le cultivar SORELI e HAYWARD si trovano in fase di ingrossamento dei frutticini (fasi fenologiche BBCH 73 – 75).



(Particolare ingrossamento frutticini in CV SORELI)



(Particolare ingrossamento frutticini in CV HAYWARD)

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf/view

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>In questa fase fenologica è ancora possibile riscontrare negli impianti i seguenti sintomi tipici della malattia: afflosciamenti o disseccamenti improvvisi dei giovani germogli in fase di accrescimento e, soprattutto macchie necrotiche fogliari (spot).</p>	<p>Con l'aumento delle temperature e con il miglioramento delle condizioni climatiche, tipiche del periodo estivo, anche il batterio attenua la propria virulenza.</p> <p>E' importante comunque proseguire con il monitoraggio costante del frutteto prestando attenzione allo sviluppo del patogeno.</p> <p>In seguito ad eventi climatici particolarmente sfavorevoli (grandinate, forti piogge, ecc.) oppure ad interventi di potatura verde può essere opportuno</p>



(Afflosciamenti di giovani germogli provocati da PSA)



Foto di dettaglio con macchie necrotiche fogliari

Intervenire con prodotti a base di rame per il loro effetto cicatrizzante e batteriostatico, secondo i dosaggi e le modalità riportate in etichetta e nella scheda di sicurezza dei prodotti fitosanitari.

Contro PSA, è anche possibile impiegare i seguenti prodotti:

- ✓ BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X®), in quanto si tratta di un batterio che attua una competizione trofico-spaziale verso PSA e deve essere impiegato in fase preventiva.
- ✓ Acibenzolar-S-methyl (BION 50®). Con tale prodotto si possono effettuare fino ad un massimo di 4 interventi preventivi: fino a due in pre-fioritura ed i restanti in post-fioritura- allegazione.
- ✓ PROPOLI in quanto trattasi di un corroborante, potenziatore delle difese delle piante contro attacchi fungini e batterici.

Con l'avvio di condizioni climatiche tipicamente estive è anche possibile effettuare interventi di potatura finalizzati all'eliminazione di parti di pianta sintomatiche, attraverso tagli di ritorno fin nella parte sana. Le porzioni di pianta sintomatiche vanno asportate dall'impianto, preferibilmente all'interno di sacconi, ed eliminate prontamente tramite bruciamento o interrimento profondo nelle vicinanze dell'impianto stesso.

Si raccomanda, infine, di seguire tutte le buone pratiche di igiene (es. disinfezioni degli attrezzi da taglio con Sali di ammonio quaternario, lavaggio attrezzature, ecc.) e le tecniche agronomiche utili al fine di prevenire la diffusione del patogeno, in particolare, quando si passa da impianti sintomatici ad impianti asintomatici.

Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)

Sono state rilevate catture in lieve aumento solo in alcune località, ma generalmente ancora con valori di molto inferiori rispetto agli anni scorsi per il periodo.

- Rinvenute ovature e forme giovanili. Trovate anche le prime ovature parassitizzate;
- Per informazioni più precise e dettagliate è

La settimana scorsa, in 50 siti della Regione, si è provveduto al lancio dell'imenottero *Trissolcus japonicus*, parassitoide specifico che si sviluppa a scapito delle uova di *Halyomorpha halys*.

Per favorire la lotta biologica e l'insediamento del parassitoide nel territorio regionale è fondamentale ponderare con estrema attenzione i

<p>possibile consultare i bollettini speciale <i>H. halys</i> presenti nel sito dell'ERSA;</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram <p>(link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatic)</p>	<p>trattamenti insetticidi. E' inoltre assolutamente VIETATO trattare le siepi di bordo dei frutteti nelle quali trovano rifugio gli insetti utili.</p> <p>Dall'esperienza maturata nelle annate precedenti si è compreso che la sola difesa chimica non è risolutiva contro <i>Halyomorpha halys</i>, inoltre il numero di trattamenti e di sostanze attive registrate sono limitati. Pertanto è fondamentale posizionare oculatamente gli eventuali interventi insetticidi, specialmente lungo i filari di bordo e nelle aree del frutteto con maggior presenza dell'insetto andando a colpire soprattutto le forme giovanili, che risultano le più vulnerabili.</p> <p>Il disciplinare di difesa integrata su actinidia ammette l'impiego dei seguenti principi attivi ad azione insetticida: etofenprox e deltametrina (Massimo due interventi/anno per ciascuno dei due principi attivi).</p> <p>Prodotti a base di caolino e zeolite hanno un effetto repellente nei confronti di <i>H. halys</i>, contribuendo nella difesa contro questo parassita.</p> <p>Le aziende che hanno provveduto ad attrezzare l'impianto con <u>reti antinsetto</u> devono aver già provveduto alla chiusura delle stesse.</p>
<p>Moria/Asfissia radicale</p> <p>In questi giorni, in coincidenza delle elevate piovosità del periodo, si stanno riscontrando sintomi di moria/asfissia radicale soprattutto in alcuni impianti caratterizzati da suoli pesanti e/o in assenza di una sistemazione adeguata dei terreni con conseguente formazione di ristagni idrici.</p> <p>I sintomi caratteristici consistono in afflosciamenti improvvisi con foglie clorotiche rivolte verso il basso. L'apparato radicale appare necrotizzato con perdita dei peli radicali. La necrosi radicale si manifesta anche con la tipica anomalia denominata "coda di topo".</p>	<p>Purtroppo contro l'eccessiva piovosità dell'ultimo periodo non c'è molto da fare.</p> <p>Tuttavia al comparire dei primi sintomi è importante mettersi in allarme e, appena possibile, intervenire per migliorare lo sgrondo delle acque in eccesso, la struttura del suolo ed incrementando la sostanza organica.</p> <p>L'impiego dei tensiometri posti nel terreno ad una profondità compatibile con quella esplorata dall'apparato radicale delle piante permette di monitorare e migliorare la gestione dell'irrigazione riducendo il rischio di generare condizioni di asfissia radicale per eccesso idrico oppure di stress per carenza d'acqua.</p>



INDICAZIONI AGRONOMICHE

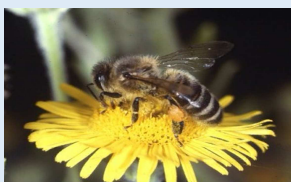
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EPOCA
<p>Concimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • In questa fase dovrebbero essere già stati completati gli interventi di concimazione ma nelle situazioni di carenza è necessario intervenire cercando di apportare gli elementi nutritivi mancanti. • Si ricorda che l'impiego di chelati di ferro o del solfato di ferro per trattamenti fogliari, in questa fase, può determinare problemi di rugginosità sulla buccia e, più in generale, di fitotossicità. • Al fine di migliorare la qualità dei frutti può essere utile l'impiego di concimi fogliari a base di calcio. • Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata soprattutto per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria. • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro giugno si consiglia di completare gli interventi di concimazione preferendo soprattutto formulati ad azione fogliare, più prontamente disponibili per la pianta.
<p>Regolazione della carica produttiva e gestione della chioma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La regolazione della carica produttiva consente di migliorare la qualità e la pezzatura dei frutti. • In questa fase si consigliano interventi di potatura verde piuttosto limitati, 	<ul style="list-style-type: none"> • In questi giorni l'intervento con il fitoregolatore a base di <i>Forchlorfenuron</i> (Sitofex ®) dovrebbe essere già stato effettuato (21-23 giorni dalla piena fioritura) rispettando le dosi e le modalità espresse in etichetta. • Procedere con il diradamento dei frutti deformati e dei laterali.

<p>finalizzati soprattutto alla cimatura dei tralci che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli verso l'interfila e all'eliminazione di quelli troppo vigorosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La potatura verde può essere iniziata già in questo periodo ma si ritiene più opportuno posticipare a luglio l'esecuzione di interventi più significativi.
<p>Irrigazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'apporto idrico va ponderato con attenzione per evitare/prevenire fenomeni di moria/asfissia radicale. • A titolo informativo, per actinidia, nel mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) è il seguente: <ul style="list-style-type: none"> - 5,0mm al giorno con interfilare inerbito; - 4,5 mm al giorno con interfilare lavorato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vista l'abbondante piovosità dell'ultimo periodo non si ritengono al momento necessari interventi irrigui. • Con l'avvio del mese di luglio la situazione potrebbe cambiare repentinamente e, in tal caso, potrebbero rendersi indispensabili interventi irrigui. • Gli interventi irrigui vanno rivolti soprattutto ad impianti giovani in quanto le piante hanno un apparato radicale ridotto
<p>Impianti giovani Si consiglia di controllare le erbe infestanti, selezionare e legare i germogli migliori per favorire lo sviluppo dei cordoni permanenti ed evitare possibili danni arrecati dal vento.</p>	

PROTEZIONE INSETTI PRONUBI

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il **divieto** di eseguire **trattamenti** con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api e per i pronubi selvatici per **tutto il periodo della fioritura** delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

Inoltre, in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'utilizzo di qualsiasi prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

PROROGA DELLA VALIDITA' DELLE ABILITAZIONI ALL'ACQUISTO E UTILIZZO, ALL'ATTIVITA' DI CONSULENZA, ALLA VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI E DELLE ATTESTAZIONI DI AVVENUTO CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI

*Con la conversione in legge del D.L. 18/2020 è stato modificato l'art. 103, comma 2 che regolava tra l'altro la scadenza delle abilitazioni/attestazioni sopra indicate. Con il nuovo testo legislativo le abilitazioni/attestazioni in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, **conservano la loro validità per i novanta giorni successivi al 31 luglio 2020 (data al momento individuata come fine stato emergenza).***

Si conferma, inoltre, che la proroga di validità di cui all'articolo 103, comma 2, appare da intendersi anche per i controlli funzionali e le attrezzature delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

CANALI TELEGRAM

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it